

Recupero delle liste d'attesa: Regione stanZIA altri fondi per coinvolgere gli operatori privati

Pubblicato: Lunedì 29 Luglio 2024



Altri 23 milioni di euro, di cui quasi 2,5 per gli ospedali del bacino di Ats Insubria, per recuperare le liste d'attesa. Lo stanziamento è stato deciso dalla giunta lombarda portando così a **84 milioni di euro l'investimento totale di quest'anno per potenziare le agende** di quelle specialità che si mostrano maggiormente in sofferenza.

Tra le opzioni a disposizione delle ATS, anche la possibilità di **predisporre bandi per affidare l'esecuzione degli esami più critici agli operatori privati:** «Stiamo monitorando attentamente – ha spiegato l'assessore a Welfare Bertolaso – anche la situazione delle prestazioni rese disponibili ed effettuate, in modo da integrare nuovamente i fondi per gli enti pubblici in caso si rendesse necessario. Nel frattempo, prosegue anche **l'attività di collaudo del CUP unico regionale che dovrà essere avviato, come da contratto, a settembre**».

DETTAGLI DELLA DELIBERA – Le Ats potranno individuare ulteriori prestazioni che necessitino di margini di miglioramento in ordine ai tempi di attesa. Sulla base dell'analisi della domanda e della capacità di offerta sui propri territori, potranno valutare di **porre a bando anche prestazioni relative a specifiche patologie o percorsi di cura di follow up** che ritengano possano beneficiare delle azioni in termini di miglioramento dei tempi di attesa e migliore presa in carico dei pazienti.

Successivamente le ATS pubblicheranno le **manifestazioni di interesse rivolte agli Enti privati**

accreditati erogatori di prestazioni di specialistica ambulatoriale, a contratto e non a contratto, interessati a sottoscrivere accordi o addendum contrattuali per l'acquisizione di prestazioni aggiuntive finalizzate al recupero delle liste di attesa, a favore di assistiti lombardi.

Entro il 24 settembre saranno pubblicati gli esiti delle istruttorie e tutti gli erogatori privati dovranno garantire la visualizzazione delle agende attraverso la Rete Regionale di Prenotazione (RRP) dal 1° ottobre 2024, al fine di consentire l'avvio delle prenotazioni da parte degli utenti. Le prestazioni dovranno essere erogate entro il 31 dicembre 2024 sulla base delle tariffe previste da Regione Lombardia.

Il Commento del 5Stelle Di Marco

« Sono anni che ascoltiamo annunci, assistiamo a conferenze show e leggiamo di stanziamenti di fondi – il commento del capogruppo del Movimento Cinque Stelle, Nicola Di Marco – Poi, basta chiamare il numero regionale per le prenotazioni, per rendersi conto che la realtà è ben distante dal mondo dei sogni che la Giunta regionale prova a raccontarci ciclicamente. Ogni lombardo, che ha avuto bisogno di prenotare una prestazione sanitaria negli ultimi anni, sa perfettamente cosa intendo. Quando potremmo parlare di risultati, invece che commentare annunci? Stesso discorso vale per il Cup unico di prenotazione, vera e propria chimera, la cui entrata in vigore continua a slittare senza che nessuno abbia la decenza di spiegarne i motivi»

Di seguito la suddivisione delle risorse tra le Ats di Regione Lombardia (somme in euro):

Milano 9.695.456
Brescia 3.944.013
Brianza 2.652.502
Insubria 2.449.640
Bergamo 1.754.230
Pavia 1.406.482
Montagna 1.033.572
Val Padana 638.360
TOTALE 23.574.255

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it